

Caricasulo 'solo' secondo ma riduce il distacco da Krummyenacher

■ Castle Donington (Inghilterra)

A DUE passi dalla foresta di Sherwood non centra il bersaglio grosso Federico Caricasulo, ma, pur non emulando Robin Hood, supera comunque lo Sceriffo di Nottingham che ha il volto - più gentile - di Randy Krummyenacher. La tappa inglese del World SuperBike lascia così il segno sulla classifica della SuperSport. Infatti il ravennate Caricasulo è secondo per la terza volta in stagione: tuttavia il suo rivale per il titolo, che poi è il compagno alla Bardahl Evan Bros, Krummyenacher (173 punti), stavolta è 'solo' quarto e questo permette a Caricasulo (158) di guadagnare ben 7 lunghezze.

ALLA fine vince il francese Jules Cluzel, l'unico ad aver rotto due volte l'egemonia della scuderia ravennate, vincendo in Thailandia e ieri, quando per la prima volta in stagione i due Evan Bros non salgono insieme sul podio. Caricasulo scatta dalla pole e vola subito, inseguito da Cluzel e Mahias che dopo due giri lo superano. Intanto Krummyenacher - partito 11° - opera una rimonta miracolosa che lo porta ad agganciare i tre

di testa a quattro giri dal termine. Paga, però lo sforzo e non riesce più ad essere davvero in lizza per il podio. Alla penultima curva Caricasulo tenta il sorpasso a Cluzel per vincere la gara, ma la manovra riesce a metà: va un po' lungo e il rivale lo risupera. Così, pensando anche al Mondiale, decide di non rischiare e conservare la 2ª piazza.

«**NON AVEVO** un gran feeling

Nella Superbike
Bravo Del Bianco che entra per la prima volta nella top ten, grigio weekend per Melandri

con la moto nella prima parte della gara - dice lo stesso pilota ravennate - ma alla fine ho provato ad attaccare Cluzel, poi visto che eravamo in quattro per il podio, ho preferito non rischiare di scivolare più indietro». Nella stessa prova, buon 10° posto di Ayrton Badovini.

IN SUPERBIKE è il weekend di Rea che vince le tre gare e vola in

testa alla classifica generale davanti a Bautista. Ma è anche il fine settimana migliore per Alessandro Del Bianco che per la prima volta (in Gara 1) è 9°, dopo un pazzesco equilibrismo che gli evita una caduta quasi certa: «Sono chiaramente molto felice del risultato - spiega - per la prima volta entro nella top ten: un primo traguardo importante. Avrei voluto fare di più, ma non è stato possibile, anche perché ho fatto qualche errore, a causa della mia inesperienza, probabilmente». In Gara 1, Del Bianco è il migliore degli italiani: con Rinaldi 12° e Melandri 14°. Una perdita di olio in pista nella SuperPole Race fa volare a terra ben sette piloti (tra cui Del Bianco) e obbliga alla bandiera rossa: così Melandri si piazza 10° e Rinaldi 11°. Molto simili i risultati in Gara 2: Melandri ancora 10°, Rinaldi 12° e Del Bianco 15°.

IN SUPERSPORT300 vince Kevin Sabatucci del Team Trasimeno, compagno del ravennate Omar Bonoli caduto nel finale mentre occupava la 22ª posizione.

Ugo Bentivogli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL PODIO Federico Caricasulo festeggia il 2° posto; sotto il riminese Alessandro Del Bianco giunto 9° nella Gara 1 della Superbike

